

Chiesa Reggio Emilia - Guastalla
Ufficio Diocesano di Pastorale Familiare

*Gli sposi sono pertanto il richiamo permanente
per la Chiesa di ciò che è accaduto sulla Croce;
sono l'uno per l'altra, e per i figli, testimoni della
salvezza, di cui il sacramento li rende partecipi*

(Amoris Laetitia n.72)

per un anno
appunti
di pastorale
familiare
2021

INDICE

<i>Introduzione</i>	4
<i>Per cominciare a pensare insieme...</i>	
Gli spazi	5
Le esperienze	6
Le figure	9
Lo stile	11
<i>L'accompagnamento delle comunità sul territorio</i>	12
<i>Presentazione delle Schede sul Vangelo di Giovanni</i>	13
<i>La Scuola Teologica Diocesana</i>	15
<i>I nuovi orientamenti diocesani per i percorsi con i fidanzati</i>	17
<i>Orientamenti per l'accompagnamento dei giovani sposi</i>	18
<i>Azione cattolica - settore adulti</i>	19
<i>Giare di Cana</i>	20
<i>Consultorio familiare AFFIDARSINSIEME</i>	20
<i>Granello di senapa</i>	21
<i>Cosa potete trovare sul sito</i>	22
<i>Calendario appuntamenti 2018-2019</i>	23

Care comunità e famiglie, cari sacerdoti e operatori pastorali,

in questo libretto, che aggiorniamo anno per anno, abbiamo raccolto le linee di fondo, le proposte formative e gli appuntamenti diocesani di pastorale familiare, affinché ogni comunità possa riflettere e proporre un cammino di fede alle famiglie e agli adulti che la compongono e che ha il dono di accogliere.

“Fare pastorale” significa, prima di ogni altra cosa, maturare nell’aver un cuore simile al Pastore. Non c’è nessuna pastorale se non entriamo nel cuore di Dio. La pastorale, infatti, è rendere reale e accessibile la stessa misericordia di Dio per ogni sua pecora; significa introdurre gli uomini e le donne nella relazione con il Padre, lì dove trovano pascolo, dove trovano vita.

La pastorale allora non è anzitutto un programma o una serie di iniziative, ma avere coscienza di questa missione ricevuta da Dio; è conoscere, vivere e aiutare a vivere questo amore di Dio nella consapevolezza che la vita è qualcosa di dinamico e che esistono più chiamate e diverse fasi.

Così conclude Papa Francesco nell’Amoris Laetitia: “Camminiamo, famiglie, continuiamo a camminare! Quello che ci viene promesso è sempre di più. Non perdiamo la speranza a causa dei nostri limiti, ma neppure rinunciamo a cercare la pienezza di amore e di comunione che ci è stata promessa”.

Forse quello che ci è chiesto è ricordare la bellezza del disegno di Dio e accompagnare i passi e le fatiche di ogni cammino, valorizzando il bene presente.

In questo senso non vorremmo sovraccaricare le famiglie o le comunità di impegni o appuntamenti, ma offrire alcune linee guida e alcune occasioni di incontro e formazione affinché si sviluppi una pastorale degli adulti e affinché la famiglia sia sempre più soggetto della propria crescita e di evangelizzazione, a servizio della comunità nella Chiesa e nel mondo secondo il proprio carisma.

La nostra Diocesi è ricca di iniziative, esperienze e movimenti che hanno a cuore la famiglia. Come Ufficio diocesano di Pastorale familiare ci preme anzitutto favorire la formazione e aiutare le Unità Pastorali ad impostare una riflessione e dei percorsi che siano di sostegno e nutrimento alla famiglia e agli adulti nelle diverse età, nelle gioie e difficoltà della vita.

Auguriamo a tutti un proficuo cammino pastorale e spirituale, per la crescita della nostra Chiesa.

PER COMINCIARE A PENSARE INSIEME...

*All'inizio di questo libretto poniamo alcune riflessioni sugli **spazi**, le **esperienze**, le **figure** e lo **stile** della pastorale delle famiglie e degli adulti, che possano favorire l'evangelizzazione e il cammino di fede nel nuovo contesto delle Unità Pastorali che va definendosi nella nostra diocesi.*

Gli spazi generativi della fede

La comunità: è il riferimento centrale, in particolare per l'Eucarestia domenicale e per le occasioni di preghiera, di formazione, di servizio, di accoglienza, di relazione e di aggregazione che riesce ad offrire.

La casa: è il luogo in cui in diversi modi la famiglia pone i presupposti per la crescita del senso di fede fin da piccoli; è il luogo dove si impara ad accogliersi nelle differenze fondamentali e a vivere il confronto e la comunione tra le generazioni; è il luogo dove ci si può incontrare per pregare e confrontarsi, per crescere in uno sguardo di fede; la casa offre la possibilità di un contesto più "caldo" dove si ha la possibilità di invitare le persone mettendo così a frutto il carisma dell'accoglienza e dell'ospitalità proprio della famiglia.

La dimensione domestica andrebbe valorizzata anche per quanto riguarda l'accompagnamento dei genitori che chiedono il Battesimo, dei fidanzati che si preparano al Matrimonio e la prossimità alle famiglie in difficoltà. Infine, è in famiglia che è possibile vivere esperienze di carità quotidiane e straordinarie.

La scuola (in particolare le scuole cattoliche dell'infanzia): qui si possono intercettare molte famiglie che non partecipano alla vita della parrocchia, ma che stanno vivendo un'età importante del loro cammino. È luogo dove possono nascere delle reti di amicizie decisive.

Le società sportive: un grande numero di adulti e di famiglie ruota intorno alle società sportive parrocchiali, anche questi spazi (spesso vasti ed eterogenei) sono da abitare perché mantengano la loro identità e missione e, in un'ottica di "cultura dell'incontro", diventino un luogo per creare relazioni fraterne ed educative.

Certamente ci sono luoghi e contesti che ci aiutano, in cui cerchiamo nutrimento, ma occorre parlare di "spazi" con la consapevolezza che la famiglia è per sua natura nel mondo (lavoro, quartiere, scuola, tempo libero, ospedali, parchi...) come il sale e come il lievito e che il primo ambiente di conversione e di annuncio per ogni cristiano è proprio la vita quotidiana.

I momenti, le esperienze o i percorsi che la comunità può offrire

Celebrazione eucaristica: anche nelle Unità Pastorali più complesse è importante che la "comunità eucaristica", che si riunisce per la Messa domenicale, rimanga il luogo in cui ci si raduna, ci sente accolti, si sperimenta la Chiesa come "famiglia" e si vive il giorno del Signore.

L'Eucaristia ben preparata e ben celebrata rimane la fonte prima della vita cristiana e familiare, il luogo principale dove si cresce come parrocchia o Unità Pastorale. Dove è possibile, è importante anche che ci sia un "dopo" (o un prima) in cui ci si incontri.

Incontri nelle case: è importante che la comunità offra degli strumenti per pregare insieme in casa sia come famiglia che a piccoli gruppi: pensiamo a semplici sussidi per l'avvento, la quaresima o le novene, proposte per il mese di maggio, ma soprattutto una traccia per la preghiera sulla Parola di Dio o il Vangelo della domenica.

È essenziale, infatti, imparare a condividere la propria vita alla luce della Parola in modo da generare uno sguardo di fede più maturo e al tempo stesso delle relazioni profonde.

Questi gruppi di preghiera dalla dimensione domestica possono conoscere modalità diverse (centri di ascolto, diaconie, gruppi di

Vangelo, comunità familiari di evangelizzazione...), ma è importante che siano una scelta condivisa e promossa dalla comunità e che rimangano aperti e attenti ad invitare nuove persone per essere strumento di evangelizzazione.

Forme di carità: la dimensione della carità tiene in cammino la famiglia, la rende feconda e la apre ad incontri importanti. Oltre alla carità coniugale (prima vocazione degli sposi) e alle molteplici forme di carità che si vivono in casa e nei luoghi quotidiani, pensiamo anche alle esperienze di affido o di sostegno pomeridiano, alle relazioni di prossimità tra famiglie, alla sensibilità nei confronti di situazioni di fragilità (figli che vivono un disagio, coppie in difficoltà, problemi di salute, famiglie sole, difficoltà economiche, stranieri, anziani, disabili, esperienze di lutto...), alla presenza degli adulti nei diversi progetti dell'Unità Pastorale o in alcune realtà diocesane (doposcuola, Case famiglia, Case della Carità, Centri di ascolto, progetti di accoglienza, Gocce di Speranza, Famiglie del Gelso, Sposi per il Servizio... e altri che potete segnalare). Spesso queste esperienze sono occasione di testimonianza, di incontro e anche di collaborazione con persone non credenti e di altre religioni.

Percorsi di preparazione al Battesimo e al Matrimonio: su questi due aspetti, che stanno conoscendo una rapida trasformazione, abbiamo cercato in questi ultimi due anni di maturare una riflessione seria a livello diocesano. Si tratta, infatti, della “forma missionaria” privilegiata della pastorale familiare.

Sebbene in calo, siamo ancora di fronte ad una domanda di sacramenti, alla quale possiamo rispondere proponendo un percorso di fede, che può fare appello alle preziose esperienze dell'amore di coppia e della genitorialità, potenziali pagine di Vangelo.

Qui ci limitiamo a suggerire solo alcuni criteri generali: pensare a percorsi distesi nel tempo; preparare le coppie o le persone che se ne occupano; fare della preparazione al sacramento un'occasione di risveglio della fede negli adulti; coinvolgere il più possibile la

comunità nella realizzazione di questi cammini creando delle occasioni di incontro con la parrocchia.

Sul sito potrete trovare il materiale riguardo all'accompagnamento dei genitori che chiedono il battesimo e i nuovi "orientamenti diocesani per la progettazione di percorsi per fidanzati".

Primi anni di matrimonio: a novembre presenteremo il frutto del lavoro dello scorso anno e gli orientamenti per l'accompagnamento delle giovani coppie.

Percorsi di gruppi di famiglie: anche il modello più classico del "gruppo famiglie" (parrocchiale o dell'Unità pastorale) o le esperienze di piccoli gruppi di coppie che si ritrovano per incontri di formazione o che condividono nell'amicizia la preghiera e alcuni momenti comunitari possono avere un grande valore. Senza ricalcare modelli giovanili o "fossilizzarsi" su certe forme questi gruppi sono chiamati a interrogarsi su ciò che è possibile e giova nell'oggi alle famiglie in quella realtà.

Gli adulti hanno bisogno di un "cibo solido" e di ciò che è essenziale; le coppie hanno bisogno di essere aiutate a crescere nelle diverse tappe del loro cammino; anche in questi percorsi è importante perciò favorire una condivisione di vita alla luce della Parola, per vivere pienamente la vocazione propria degli sposi. Inoltre, in questi percorsi è bene che possano sentirsi accolti anche chi per motivi diversi non frequenta la comunità, chi è solo (a causa della vedovanza o della separazione) e le coppie senza figli.

Per quanto riguarda una possibile traccia per questi percorsi vedi a pag. 13.

Accompagnamento dei genitori del catechismo: su questo aspetto in collaborazione con Ufficio catechistico compiremo in quest'anno un "sondaggio" nei nuovi vicariati per conoscere la realtà, valutare desideri e risorse con l'intento di avviare e accompagnare alcune sperimentazioni nello stile del secondo annuncio.

Percorsi di primo annuncio: su questo aspetto siamo molto agli inizi; è urgente pensare a dei cammini di evangelizzazione e di riscoperta della fede per adulti. A gennaio riprenderà presso il Convento dei Frati Cappuccini di Reggio il percorso sui 10 comandamenti.

Come abbiamo fatto per gli “spazi”, concludiamo con una riflessione analoga sui “momenti”. La vita della famiglia, infatti, ha già i suoi momenti “forti”: la nascita di un bambino, le ricorrenze di festa, i momenti di difficoltà, le vacanze, la fine di certi cicli, l’esperienza della malattia, l’accoglienza di qualcuno, i lutti... La comunità cristiana può aiutare le famiglie ad affrontare con un senso di fede e a vivere in modo più comunitario tutte queste esperienze, imparando ad ascoltare e “celebrare” la vita quotidiana.

Le figure essenziali

La coppia e la famiglia stessa: già da tempo è stato ribadito che la famiglia è soggetto e non solo oggetto della pastorale. La famiglia intesa non come realtà problematica o bisognosa di cure, ma la famiglia che ha qualcosa da dire e da testimoniare nel campo della fede, della speranza e della carità, la famiglia che evangelizza con quello che è. Il primo dono, infatti, che una famiglia può dare alla Chiesa e alla società in cui è immersa è la qualità del volersi bene tra i suoi membri; le esperienze della sponsalità e della genitorialità fanno entrare nella rivelazione dell’amore di Dio e sono da esso trasfigurate e sostenute. Questo è il carisma del matrimonio che la comunità parrocchiale è chiamata a sostenere e che una coppia o una famiglia può esprimere anche nei diversi concreti ministeri e nelle situazioni comunitarie.

In questo senso è molto importante aiutare le coppie a prendere consapevolezza della grazia del sacramento che hanno ricevuto (vera sorgente del loro amore), della dimensione di testimonianza del loro cammino, di ciò che nutre il loro percorso di fede nelle diverse fasi della loro storia, nelle difficoltà, negli inevitabili passaggi dove è richiesta l’arte del perdono e del ricominciare.

Tre o quattro coppie formate: in ogni Unità Pastorale alcune coppie possono nel tempo costruire insieme al parroco un progetto di pastorale familiare che comprenda proposte di formazione, di preghiera e di aggregazione e consideri le risorse, le urgenze e le esigenze della vita delle famiglie in quel territorio.

Il corso annuale sul sacramento del matrimonio proposto dalla Scuola di Teologia Diocesana (STD) è una buona occasione per la formazione di queste coppie (maggiori informazioni a pag. 16).

I diaconi: la quasi totalità dei numerosi diaconi della nostra Diocesi vive la vocazione matrimoniale e familiare; in un discernimento condiviso tra Vescovo, presbiteri e comunità alcuni di essi potrebbero ricevere un mandato temporaneo come animatori della pastorale degli adulti e delle famiglie nelle Unità Pastorali, soprattutto ove si riscontra una sensibilità della coppia a questo tipo di servizio.

Coppie o persone che accompagnano i genitori che chiedono il Battesimo

Coppie che accompagnano i fidanzati e/o i giovani sposi

Accompagnatori dei genitori dei percorsi di Iniziazione cristiana: adulti che nel ruolo di facilitatori possano animare ogni anno dei piccoli percorsi di riflessione, condivisione e annuncio per i gruppi dei genitori delle annate del catechismo. La figura dell'accompagnatore può essere assunta in modo efficace da una coppia.

Famiglie sensibili alle povertà: che sollecitino le altre famiglie ad essere accoglienti e attente alle situazioni di fragilità e siano in contatto con il Centro di ascolto Caritas e i servizi sociali.

Guide spirituali: è importante che gli adulti e le coppie abbiano la possibilità di essere accompagnate anche personalmente dai sacerdoti per una lettura di fede del loro vissuto.

Concludendo aggiungiamo che un ruolo importante è rivestito anche da tutte quelle persone legate alla comunità (catechisti, allenatori, capi Scout, coordinatrici o insegnanti delle Scuole parrocchiali...) che per il loro servizio si interfacciano con le famiglie. Anch'esse vanno sostenute in queste relazioni (a volte complesse), affinché siano attente alle varie situazioni familiari che incontrano.

Infine, siamo consapevoli che i sacerdoti non possono arrivare dappertutto e dovranno perciò essere sempre più coloro che riconoscono carismi, incoraggiano, formano, "lanciano" e accompagnano da dietro le quinte. Diversamente la pastorale, in particolare quella degli adulti, rimane bloccata.

Lo stile

Data la ricchezza e la complessità della vita delle famiglie e degli adulti pensiamo che le diverse proposte debbano avere molto chiaro il fine, puntando a **ciò che è essenziale**: educare ad una lettura di fede della propria vita; aiutare a riconoscere le continue chiamate all'amore e alla conversione già presenti nella vita delle famiglie.

Saper **accogliere e accompagnare**, trovando la giusta vicinanza, per mettersi in ascolto dei doni, delle attese e dei problemi che tutte le famiglie vivono.

Avere presente e prestare **attenzione alla complessità** della vita e della vita delle famiglie, con un atteggiamento **non giudicante** e che apra alla **misericordia** del Padre. Più che porsi "contro" una prospettiva povera o mondana di uomo, di donna o di famiglia, **sottolineare la pienezza di umanità e la bellezza della proposta cristiana**.

Fare nostra la pazienza e logica dei piccoli passi, che valorizza l'esistente e tiene conto della realtà. **Camminare insieme** rispettando il passo di ognuno.

Non creare ruoli insostituibili e promuovere **percorsi** che non dipendano da esperti e siano **sostenibili rispetto alle risorse della comunità**.

Su questi quattro aspetti siamo disponibili a confrontarci in modo più approfondito nelle singole comunità.

L'ACCOMPAGNAMENTO DELLE COMUNITÀ SUL TERRITORIO

*Come equipe del servizio di pastorale familiare siamo interessati ad **avviare e sostenere processi**, a **pensare percorsi insieme** ad alcuni responsabili delle parrocchie, piuttosto che fare incontri a spot!
Per ora siamo disponibili, anche in collaborazione con altri uffici o realtà diocesane, a confrontarci con voi in particolare su questi temi:*

- L'impostazione di una pastorale familiare nell'unità pastorale
- Matrimonio: via per vivere il battesimo
- La vita spirituale e la preghiera nelle case
- I percorsi in preparazione al matrimonio
- L'accompagnamento degli sposi nei primi anni di matrimonio
- La formazione dei catechisti battesimali
- L'impostazione di percorsi per gruppi sposi
- La vita della famiglia nell'incontro con la sofferenza (malattia, handicap, infertilità, lutto, povertà...)
- L'educazione all'affettività
- L'approfondimento dell'esortazione Amoris Laetitia

SETTE SCHEDE SUL VANGELO DI GIOVANNI PER GRUPPI DI ADULTI E DI SPOSI

Anche quest'anno, per accompagnare gli adulti e gli sposi che si ritrovano per condividere alla luce della Parola il loro cammino, abbiamo preparato, alcune tracce per gli incontri.

La proposta segue il tema diocesano di questo biennio 2017-2019: *“Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre”* (Eb 13,8).

Nel cambiamento di epoca che stiamo vivendo, che tocca anche la vita delle nostre famiglie e delle nostre comunità, siamo invitati a fare discernimento tornando a ciò che è essenziale nella nostra fede, a tenere viva la speranza nella presenza di Cristo e nella perennità del suo Vangelo. Perciò in questi due anni pastorali il cammino diocesano ha scelto questo titolo e di mettere al centro i due principali eventi salvifici che ci riguardano: l'Incarnazione e la Pasqua.

Lo scorso anno abbiamo posto l'attenzione sul mistero dell'Incarnazione. Quest'anno invece ci focalizzeremo sulla Pasqua di Cristo, nel duplice aspetto di Croce e Risurrezione.

Il libro biblico di riferimento continuerà ad essere il Vangelo di Giovanni. Come abbiamo già visto, esso può essere diviso in due grandi parti: la prima parte è “il libro dei segni” (Capp 1-12), la seconda parte è “il libro dell'ora” o “della gloria” (Capp 13-20). In essa Gesù spiega il senso salvifico del suo “essere innalzato” e affida al Padre i suoi discepoli, affinché possano essere accompagnati e aiutati dallo Spirito, dono pasquale del Risorto.

Questi sono i sette testi che abbiamo scelto per il cammino dei vostri gruppi:

Tu lavi i piedi a me?	Gv 13,1-17
Non sia turbato il vostro cuore. Io sono la via	Gv 14,1-11
Rimanete nel mio amore	Gv 15,1-17
Il Tuo Spirito s'è impastato col mio	Gv 16,12-23
Alzati gli occhi al cielo	Gv 17,1-26
È compiuto	Gv 19,16b-30
La resurrezione dei discepoli	Gv 21,1-14

Le schede, che sono state preparate dalle famiglie dell'équipe di Pastorale familiare, contengono molti spunti. Questo non significa che le schede non possano (e non debbano) essere oggetto di rielaborazione da parte di chi le utilizzerà; è importante infatti adattare nei tempi e nei modi alla realtà concreta dei partecipanti.

In alcune schede troverete anche degli spunti per i bambini in modo che tutta la famiglia possa essere coinvolta in questo percorso. Sul sito trovate il testo completo scaricabile in PDF e in word arricchito (ove segnalato) di altri testi o contributi.

Ci auguriamo che possano essere uno strumento utile alla crescita nella fede e nella comunione delle nostre comunità e anche un'occasione di evangelizzazione per chi parteciperà agli incontri e per chi saremo capaci di accogliere e invitare.

SCUOLA TEOLOGICA DIOCESANA

Il percorso triennale della Scuola teologica diocesana è rivolto ai candidati al diaconato permanente, ai diversi operatori pastorali e anche a tutti coloro che per interesse personale vogliono approfondire la propria fede.

Si tratta di una importante opportunità per le nostre parrocchie, che in questi anni vivono la ristrutturazione del territorio diocesano in Unità Pastorali.

Questo passaggio, infatti, richiederà sempre più la presenza di laici competenti, in grado di prendersi impegni di responsabilità nell'animazione e nella formazione dei vari ambiti e ministeri della comunità, nell'annuncio, nella liturgia e nella carità.

All'interno del percorso di studi della STD ogni anno si svolge un **corso sul matrimonio** di 8 serate (16 ore di scuola). Quest'anno sarà al lunedì dalle 19.30 alle 21.00 dal 3 dicembre al 4 marzo.

Sabato 6 aprile si terrà una giornata di approfondimento sulla pastorale familiare.

Sollecitiamo la partecipazione al Corso sul matrimonio e al Weekend per tutte quelle persone o quelle coppie che hanno accolto la responsabilità a svolgere un servizio di animazione in alcuni ambiti della Pastorale familiare: gruppi di famiglie, percorsi per i fidanzati, catechesi con i genitori in vista dei sacramenti...

Incoraggiamo i parroci e i Consigli pastorali ad investire su alcune persone per curare la formazione e preparare queste figure.

I contenuti del corso

- Il matrimonio nell'Antico Testamento
- Il matrimonio nel Nuovo Testamento: l'insegnamento di Gesù
- Il matrimonio nel Nuovo Testamento: l'insegnamento degli apostoli
- Il matrimonio nei Padri della Chiesa, nella teologia medievale, dal Concilio di Trento al Vaticano II
- Il matrimonio nel magistero dal Concilio ad oggi e nell'Amoris Laetitia
- La spiritualità del matrimonio
- Il contributo delle scienze umane
- Alcuni elementi di pastorale familiare

Come si può notare, il corso insiste sui fondamenti biblici e teologici del matrimonio a partire da prospettive diverse. I temi saranno però trattati con un'attenzione pastorale.

Per informazioni: 0522 406880, std.reggio@gmail.com,
www.reggioemilia.chiesacattolica.it/scuolateologica

NUOVI ORIENTAMENTI DIOCESANI PER LA STRUTTURAZIONE DI UN PERCORSO PER I FIDANZTI

È disponibile sul sito della Pastorale familiare il nuovo sussidio diocesano per la strutturazione dei percorsi di fidanzati. Ne riportiamo di seguito il sommario

- Introduzione: il senso di questi percorsi e di questa attenzione
- Uno sguardo sulla realtà che ci circonda
- Alcune linee guida per reimpostare un percorso per fidanzati
- Le caratteristiche e stile degli accompagnatori

Le schede: Il bene comune
Il dialogo
I corrosivi dell'amore
I conflitti
Il perdono
Il carattere dinamico del matrimonio
Il rapporto tra la coppia e l'esterno
I valori e l'aspetto progettuale de matrimonio
Le parole del matrimonio
Il Matrimonio come via per vivere il battesimo
Il cammino di fede
Il rapporto con la comunità cristiana
L'more di coppia dono per tanti
L'esperienza della sofferenza
La sessualità: linguaggio dell'amore
La fecondità e la genitorialità
La preparazione della liturgia del matrimonio

ORIENTAMENTI PER L'ACCOMPAGNAMENTO DEI GIOVANI SPOSI

Perché una riflessione sui primi anni di matrimonio?

Spesso diciamo che il matrimonio è l'inizio di un cammino, salvo poi "abbandonare" i giovani sposi dopo le nozze, perché siamo occupati su altri fronti. I primi anni però sono preziosi e devono essere **degni di un'attenzione particolare**. Essi, infatti, sono un tempo prezioso, che conosce sfide e compiti particolari, che spesso contribuisce a dare un "imprinting" determinante alla vita di una coppia.

Non è facile descrivere quello che oggi concretamente si fa nella nostra diocesi per i giovani sposi... forse si pensa che ci sia meno di quello che in realtà c'è. Se pensiamo però alle circa 400 coppie che le nostre comunità hanno la possibilità di incontrare ogni anno attraverso i percorsi in preparazione al matrimonio, sicuramente c'è ancora tanto da costruire. Esse possono diventare un grande **dono per le nostre comunità** e sono una **preziosa occasione di annuncio**.

Il nostro obiettivo è quello di fornire **alcuni orientamenti per aiutare la progettazione** di chi desidera accompagnare le coppie nei primi anni di matrimonio o per sostenere quei percorsi che direttamente alcune giovani coppie possono avere il desiderio di cominciare.

Nel mese di novembre (in data da stabilire) ci sarà una serata rivolta a tutti coloro che si occupano dell'accompagnamento al matrimonio e delle giovani coppie. Ovviamente sono invitati anche i sacerdoti e i diaconi. Ci aiuteremo a leggere la realtà e suggeriremo alcune piste per camminare insieme alle coppie da poco sposate.

AZIONE CATTOLICA - SETTORE ADULTI

PROGETTO GENITORI

(Sempre alle 20.45 presso la parrocchia di San Pietro)

Lunedì 8 ottobre

“Per un'educazione che mette al centro la grazia di Dio”
note per una educazione sessuale dei giovani e delle coppie

Mons. Simone Giusti Vescovo di Livorno

Venerdì 19 ottobre

“Il segreto della felicità”

per diventare genitori, educatori, figli felici...

Don Bruno Ferrero Scrittore Salesiano già direttore Elledici

Mercoledì 24 ottobre

“Una bella coppia fa una bella famiglia”
dalla coppia all'armonia della famiglia

Prof. Daniela Maffei Comunità di Caresto

Altri appuntamenti per famiglie e adulti

9-11 novembre

Esercizi spirituali con **Mons. Simone Giusti** a Calambrone

15 dicembre

Ritiro di Avvento con **Mons. Monari**

26 gennaio – 15.30

“Quale dialogo fra suocere e nuore” con **Avv. Paola Mescoli, Prof. Cristina Caselli, Prof. Maria Chesi**

21 febbraio – 20.45

“Figli dono e compito” **Dott. Maria Baroni**

9 marzo

Ritiro di quaresima con **Fr. Ermes Ronchi**

4 aprile – 20.45

“Matrimonio e vita eterna” con **Fra Vito D'Amato**

Per informazioni:

info@azionecattolica.it

tel. 0522 437773 / cell. 347 8896367 / 339 2410 010

LE GIARE DI CANA

Cammino annuale in preparazione al sacramento del matrimonio

Calendario: 13 ottobre, 17-18 novembre, 12 dicembre, 9 febbraio, 1-2 marzo, 7 aprile, 11 maggio

Per informazioni: Francesca 3385299936, Anna 3494701779

CONSULTORIO FAMILIARE AFFIDARSINSIEME

È uno strumento importante per la nostra pastorale, perché svolge attività di consulenza, sostegno, orientamento e prevenzione.

Nel nome dell'associazione è delineato l'orizzonte operativo di tutto il gruppo di lavoro. Darsi, fidarsi ed affidarsi sono le tre dimensioni attraverso le quali i consulenti e le persone da loro accompagnate cercano di realizzare il loro cammino insieme.

Il progetto è pensato per dedicare

- un settore di attività specificamente rivolto alla **consulenza** (svolto in sede) individuale e di coppia per tutte le persone che attraversano momenti di difficoltà nelle diverse fasi della vita.
- un settore di intervento (svolto sul territorio in sinergia con il Servizio per la Pastorale Giovanile) legato alla **prevenzione** dedicato alle comunità afferenti alla diocesi come parrocchie, gruppi educatori...su tematiche quali la grammatica della comunicazione e della relazione, le responsabilità educative e l'educazione alla affettività.

La sede è in **Via Reverberi, 3**, adiacente alla parrocchia di sant'Agostino. Per info. **0522.1402249** oppure 388.1658384.

GRANELLO DI SENAPA

È il coordinamento diocesano nato nel 2001 con l'obiettivo di proporre momenti formativi sul territorio sulle tematiche trasversali all'impegno degli Uffici o degli enti diocesani che lo costituiscono, tra i quali anche la Pastorale Familiare.

Il Granello di Senapa ha l'obiettivo di testimoniare e di proporre, soprattutto ai giovani, valori, scelte e stili di vita rispettosi della voce di ogni persona, responsabili del destino dell'umanità e attenti all'ambiente e al territorio.

Il Granello cerca di rispondere alle diverse esigenze formative e di approfondimento di insegnanti, educatori, giovani e adulti impegnati nella pianificazione di percorsi educativi in particolare su questi temi: Intercultura, stili di vita, globalizzazione, informazione e controinformazione, commercio equo-solidale, pace, lavoro minorile, educazione alla legalità, educazione all'affettività.

Gli interventi del Granello utilizzano metodologie attive che si fondano sul principio dell'apprendimento attraverso il fare, della sperimentazione di situazioni o attività che stimolino la riflessione del singolo, del gruppo e del singolo sul gruppo.

Alcune proposte per adulti e famiglie:

- Mostra "Il grido della terra": proposte di conoscenza e approfondimento dell'Enciclica Laudato Si' – sulla cura della casa comune;
- Ridisegnare Lo Stile 2.0: strumenti pratici per ripensare il nostro stile di vita;
- Oltre La Paura: per andare oltre l'immaginario collettivo e riflettere insieme sulle problematiche legate all'immigrazione;

Per maggiori informazioni: 0522-516163, info@granello.re.it
www.granello.re.it Facebook, Skype e Instagram: Granello di Senapa

COSA POTETE TROVARE SUL SITO:

<http://pastoralefamiliare.re.it>

Questo sussidio

I dettagli delle iniziative in programma: - Volantini e locandine
- Informazioni
- Schede di iscrizione

Il sussidio diocesano per quest'anno pastorale con le schede specifiche per i gruppi sposi

L'archivio documenti con i materiali delle iniziative svolte (testi, materiali audiovisivi...)

L'elenco delle associazioni e movimenti che sul nostro territorio si occupano di tematiche legate alla famiglia

Gli appuntamenti in diocesi di pubblico interesse sulla famiglia, che potranno essere segnalate all'indirizzo upf@diocesi.re.it

Per ricevere aggiornamenti sulle iniziative della pastorale familiare diocesana scrivere a upf@diocesi.re.it

Chiesa Reggio Emilia - Guastalla

Ufficio Diocesano di Pastorale Familiare

Calendario dei principali appuntamenti diocesani
promossi dalla Pastorale Familiare per l'anno 2018-2019

2018	NOVEMBRE serata da definire	Presentazione degli orientamenti sui primi anni di matrimonio		
	Per gli aggiornamenti controllare il sito			
2018	DOMENICA 30 DICEMBRE	ORE 17.00	Festa della Santa Famiglia	
	Preghiera in Cattedrale			
2019	DOMENICA 3 FEBBRAIO		41^a Giornata per la Vita	
	A metà gennaio si terrà una serata di preparazione Per gli aggiornamenti, controllare il sito			
2019	MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO	ORE 20.45	Veglia di San Valentino per tutti i Fidanzati	
	La Veglia di San Valentino in Cattedrale è ormai un appuntamento consolidato e molto partecipato rivolto a tutti i fidanzati e a coloro che partecipano ai percorsi di preparazione al matrimonio. In questi itinerari è bene inserire questo momento di Chiesa.			
2019	VEN 22	SAB 23	DOM 24	Weekend "Ecco lo sposo"
	In collaborazione con Mistero grande e l'Azione Cattolica diocesana Presso il Centro di Spiritualità di Marola			
2019	SAB 23	DOM 24		Esercizi spirituali
	Con don Carlo Pagliari Presso il Centro di Spiritualità di Marola			
2019	SABATO 6 APRILE			Giornata di approfondimento sulla Pastorale Familiare
	In collaborazione con la Scuola Teologica Diocesana Tema da definire			

Vi chiediamo di tenere presenti questi appuntamenti nel pensare i percorsi delle unità pastorali, in modo da evitare sovrapposizioni e vivere queste occasioni di incontro e formazione dal respiro ecclesiale più ampio.

I dettagli di questi appuntamenti saranno forniti per tempo volta per volta e saranno reperibili anche sul sito: <http://pastoralefamiliare.re.it>



Equipe di Pastorale Familiare diocesana

Don Paolo Crotti
Gabriella e Carlo Prati

Margherita e Danilo Castellari
Francesca e Luca Mariani
Lilia e Michele Fiaccadori
Sara e Davide Pigoni

La sede dell'ufficio è presso il Consultorio diocesano
adiacente alla parrocchia di sant'Agostino
in **Via Reverberi, 3 - Reggio Emilia**

don Paolo 334 1406640
donpaolocrotti@gmail.com

upf@diocesi.re.it

Visita il sito
pastoralefamiliare.re.it